



Deliberazione del Presidente della Provincia n. 236 del 30 NOV. 2015]

Oggetto: Eventi alluvionali dei giorni 15 e 19 ottobre 2015.

Lavori di somma urgenza per l'eliminazione del rischio residuo e per la messa in sicurezza e ripristino funzionale del fiume Fortore nel tratto "Ponte Tre Luci – Ponte Sette Luci" del Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN).

Affidamento dei lavori alla ditta CAVOTO COSTRUZIONI S.R.L. (PARTITA IVA 01379080623).

Proposta al Consiglio Provinciale per il riconoscimento della legittimita' del debito fuori bilancio, ai sensi del combinato disposto dell'art. 191, comma 3, e art. 194, comma 1, lettera e), del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., dell'importo complessivo di € 71.967,53 IVA compresa.

L'anno duemilaquindici i	l giorno <u>30</u>	del mese di	novembre all	e ore 17.00
presso la Rocca dei Rett	ori è presente il Presid	lente della Provincia d	dott. Claudio I	Ricci per deliberare
sull'argomento in oggetto				
Partecipa il Segretario Ger	nerale dott. Franco Nard	one AUV. VINCEN	120 CATALI	9NO

IL PRESIDENTE

Presa visione della Relazione Istruttoria del Servizio Ciclo Rifiuti e Tutela Dell'Ambiente, qui di seguito trascritta:

Premesso che

- nei giorni 15-10-2015 e segg., a seguito delle straordinarie ed eccezionali avversità atmosferiche abbattutesi su tutta la Provincia di Benevento, i fiumi facenti parte del reticolo idrografico principale hanno esondato in maniera devastante dando luogo a criticità diffuse con pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.34 del 15-10-2015 la Provincia ha preso atto delle conseguenze delle avversità abbattutesi sul territorio provinciale ed ha chiesto allo Stato Italiano ed alla Regione Campania il riconoscimento immediato dello Stato di Emergenza e di calamità Naturale;
- al fine di fare una prima sommaria verifica dei danni sui fiumi, si è stabilito di attenzionare tutto il reticolo idrografico di competenza provinciale ed in particolare il fiume Fortore;
- dal sopralluogo effettuato dai tecnici del Servizio lungo l'asta fluviale del fiume Fortore sono state

evidenziate diverse erosioni con notevoli accumuli di materiale litoide in alveo;

- in particolare, nel tratto di intersezione tra il ponte Sette Luci ed il ponte Tre Luci, dove sono presenti diverse aziende agricole, già in passato interessate da alluvioni ed esondazioni, si è accumulata una notevole quantità di materiale alluvionale nell'alveo attivo che, oltre ad occludere l'alveo, ha costretto il fiume a divagare creando grossi problemi di allagamento alle aziende ivi presenti;
- dai sopralluoghi effettuati in sito è emersa la necessità di effettuare, nel tratto di fiume interessato, interventi di messa in sicurezza al fine di riportare le condizioni complessive di rischio alla situazione di pre-evento;
- tali interventi sono state ritenuti di carattere urgente, inderogabilmente necessari e di pubblico interesse;
- le condizioni di estrema urgenza e di inderogabilità hanno determinato l'ammissibilità dell'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 176 del D.P.R. n.207 del 05-10-2010 ed hanno imposto l'attivazione del procedimento di SOMMA URGENZA;
- il D.Lgs. n.96 del 30.03.1999, art.34, recante "Intervento sostitutivo del Governo per la ripartizione di funzioni amministrative tra Regione ed Enti Locali a norma dell'art.4, comma 5, della Legge n. 59 del 15-03-1997", assegna alla Provincia, tra l'altro, la progettazione, la realizzazione e la gestione delle opere idrauliche di qualsiasi natura;
- la Giunta Provinciale, con delibera n. 322 del 28-06-2002 ha preso atto del trasferimento delle funzioni di cui all'art. 34 del D. Lgs. 96/99;
- con la delibera di G.P. n.266 del 26-07-2011 sono state approvate le Linee Guida per la manutenzione dei corsi d'acqua, naturali e artificiali, esistenti nel territorio provinciale;

Dato atto che

- con Verbale di Somma Urgenza, a firma del R.U.P. e del Responsabile con delega dirigenziale del Servizio "Tutela Dell'Ambiente", redatto in data 04-11-2015 ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. n.207 del 05-10-2010, sono stati affidati all'impresa Cavoto Costruzioni s.r.l. (P.iva 01379080623), con sede a Montefalcone di Valfortore (BN) in Via Vico II Benevento n.5, i "Lavori di somma urgenza per l'eliminazione del rischio residuo e per la messa in sicurezza e ripristino funzionale del fiume Fortore nel tratto "Ponte Tre Luci Ponte Sette Luci" del Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)";
- in sintesi estrema i lavori affidati consistono in:
 - 1. pulizia dell'alveo con ripristino dell'alveo originario;
 - 2. fornitura e posa in opera di scogli di 2° categoria del peso compreso tra 1.001 e 3.000 kg di natura calcarea, per costruzione di scogliere;
 - 3. ripristino degli argini in corrispondenza delle aziende Pacifico e Circelli;
- ▶ l'intervento di che trattasi si è reso necessario al fine di poter ripristinare lo stato ante-alluvione e, di conseguenza, si è reso necessario procedere alla redazione del Verbale di Somma Urgenza del 04-11-2015 nel rispetto delle direttive ricevute dall'Amministrazione durante i primi incontri susseguenti all'evento;

Presa visione

degli atti tecnici di giustificazione della spesa, di cui alla allegata Perizia prot. n.0075222 del 13-11-2015, a firma del R.U.P. e del Responsabile con delega dirigenziale del Servizio "Tutela Dell'Ambiente", con stima presunta della spesa complessiva dell'intervento pari ad € 71.967,53 iva compresa;

Precisato che

per il carattere di urgente e indifferibilità degli interventi e per la mancanza di idonei stanziamenti nel bilancio provinciale, non è stato possibile adottare le ordinarie procedure previste per l'assunzione degli impegni e per l'effettuazione della spesa di cui all'art. 191 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mnm.ii.;

Atteso che

ad oggi, pur essendo intervenuta l'auspicata dichiarazione dello stato di emergenza da parte del Consiglio dei Ministri, non è stato emanato alcun provvedimento teso ad assicurare il conseguente finanziamento della spesa sostenuta in conseguenza di detto evento alluvionale straordinario ed eccezionale:

Richiamato

il Decreto Legislativo n.267 del 18-08-2000 ed in particolare il comma 3 dell'art.191 che testualmente recita: "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare";

Ritenuto

pertanto, necessario sottoporre al Consiglio Provinciale il provvedimento di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'ordinazione dell'intervento di cui in premessa con stima presunta della spesa complessiva pari ad € 71.967,53 iva compresa, ai sensi del combinato disposto degli artt. 191 comma 3 e 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

Visti

- il T.U. Enti locali n. 267/2000;
- l'art. 176 del D.P.R. n.207 del 05-10-2010;
- il D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.;

Ritenuto

di dover provvedere, conformemente, in merito;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.O. CON DELEGA DIRIGENZIALE

(Ing. Gennaro Fusco)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA
(Avv. Vincenzo Catalano)



Settore Tecnico

Servizio Tutela dell'Ambiente

VERBALE SOMMA URGENZA

(Art. 176 del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010)

Premesso che

- il giorno 15.10.2015 a seguito delle avversità atmosferiche abbattutesi su tutta la Provincia di Benevento, il fiume Fortore è esondato in maniera diffusa nell'area dei Comuni di San Bartolomeo e Foiano V.F. alla confluenza del torrente Zucariello suo principale affluente in sx idografica;
- a seguito di sopralluogo in data 29.10.2015 da parte dei tecnici della Provincia è stata focalizzata l'attenzione nell'area fra il torrente Zucariello ed il ponte Sette Luci, al fine di ridurre i rischi per le aziende agricole presenti in sx idrografica;

Visto che dal sopralluogo è emerso, tra l'altro, la necessità di ripristinare le strutture e garantire la loro la loro messa in sicurezza al fine di riportare le condizioni complessive di rischio, rispetto all'alluvionamento delle aree di contorno al corso d'acqua, alle condizioni pre-evento;

RITENUTO che

- tali attività sono da ritenersi di carattere urgente, inderogabilmente necessarie e di pubblico interesse;
- le condizioni di estrema urgenza e di inderogabilità che si sono determinate rientrano con quanto previsto dall'art. 176 del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010, determinano di fatto l'ammissibilità dell'applicazione delle disposizioni in esso contenute e impongono l'attivazione del procedimento di SOMMA URGENZA;

VALUTATO che ricorrono le condizioni di cui agli art. 125 comma 8 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., per ricorrere alla scelta del contraente mediante affidamento diretto urgente per l'esecuzione di lavori in somma urgenza;

ATTESO che

- per le vie brevi, al fine di garantire la trasparenza, la rotazione e l'economicità dell'intervento, sono state invitate n. 5 ditte aventi la categoria OG8, attinte dalla short list della provincia di Benevento, attualmente vigente;
- alla richiesta di presentazione di offerta, sono pervenute n. 4 riscontri da parte delle imprese invitate;
- delle quattro imprese che hanno risposto alla richiesta, l'impresa CAVOTO COSTRUZIONI SRL con sede in Montefalcone V.F. (BN) alla Via Vico II Benevento n. 5, ha offerto il ribasso del 42,00%, risultando la migliore offerta;

Visto altresì, l'art.191 comma 3[^] del D. Lsv. 18 agosto 2000 n.267, che autorizza l'esecuzione di lavori pubblici di somma urgenza senza l'adozione di preventivo impegno di spesa, da regolarizzarsi entro trenta giorni dall'esecuzione;

Visto che la ditta CAVOTO COSTRUZIONI SRL ha presentato una offerta per la realizzazione dei lavori di che trattasi con ribasso percentuale unico sui prezzi del 42,00%, per l'importo netto dei lavori di € 50.608,60 oltre IVA;

CON IL PRESENTE VERBARE, RICORRENDO I TERMINI DI CUI AGLI ART. 176 del DPR n. 2010 05.10.2010

SI DISPONE

DI AFFIDARE alla Ditta CAVOTO COSTRUZIONI SRL con sede in Montefalcone V.F. (BN) alla Via Vico II Benevento n. 5 — P.I. 01379080623, la realizzazione dei lavori di somma urgenza per l'eliminazione del rischio residuo e per la messa in sicurezza e ripristino funzionale del fiume Fortore - Intervento nel tratto ponte Tre Luci — Ponte Sette Luci, per l'importo offerto al netto del ribasso del 42,00%, per l'importo netto dei lavori di € 50.608,60 oltre IVA;

- Pulizia dell'alveo con il ripristino dell'alveo originario;
- Fornitura e posa in opera di scogli di 2[^] categoria del peso compreso tra 1,001 e 3000
 Kg. di natura calcarea, per costruzione di scogliere;
- Ripristino argini in corrispondenza delle aziende Pacifico e Circelli:

DI DARE ATTO

- che i lavori sono regolamentati dalle vigenti leggi in materia di lavori pubblici D.Lgs n. 163/2006 e DPR n. 207/2010 e s.m.i.;
- che entro dieci giorni verrà redatta una perizia giustificativa dei lavori affidati da allegare al presente verbale per le necessarie approvazioni e regolarizzazioni di spesa;
- che la regolarizzazione dell'impegno di spesa avverrà entro 30 gg. dall'esecuzione del presente atto, subordinando il pagamento all'avvenuto accreditamento delle provvidenze dello Stato e/o degli altri Organi, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs 267/2000.
- che l'impresa è stata resa edotta di tutte le lavorazione da eseguire e, partecipando al sopralluogo in sito, è a perfetta conoscenza dei luoghi dove dovranno essere eseguiti lavori, dei vincoli esistenti e delle aree da occupare;
- che ha ribadito la disponibilità ad effettuare lavorazione anche nei giorni festivi senza soluzione di continuità dei lavori;
- che l'impresa è stata invitata, nelle more dell'allestimento del cantiere, a presentare il POS, così come previsto del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., nonché rilievo celerimetrico di prima pianta e report fotografico;
- è vietata qualsiasi estrazione ed asportazione di materiali litoide dall'alveo del fiume;
- per la direzione dei lavori, atteso che il personale tecnico della provincia è impegnato su tutto il territorio provinciale, al fine di espletare le procedure tecniche ed amministrative connesse all'evento calamitoso, è stato contattato per le vie brevi l'Ing. Pasquale APICELLA di San Bartolomeo in Galdo (BN), iscritto all'ordine degli Ingegneri



della Provincia di Benevento con il n. 912, che ha maturata esperienza in Ingegneria Idraulica, il quale ha dato la immediata disponibilità;

che per l'incarico di direzione dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, con la sottoscrizione del presente verbale, si ritiene affidata all'Ing. Pasquale APICELLA di San Bartolomeo in Galdo (BN), che accetta, formulando uno ribasso del 10% rispetto al compenso professionale di € 4.881,82 (ottenuto applicando il 10% di ribasso sulla somma di € 5.424,24), oltre CNPAIA ed IVA come per legge, ritenendolo congruo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(P.O. con Delega Dirigenziale)

Ing. Gennaro Fusco

Il presente verbale, l. c. s. è redatto in triplice originale.

Benevento, lì 04.11.2015

IL RUP

Arch. Raffaele Rabyana

Arch.

Il Direttore Dei Layori

Ing. Pasquale Ar

Il Legale Rappresentante dell'Impresa

CAVOTO COSTRUZIONI SRL

CAVOTQ&GGARW&BONI S.R.L.

Montefalcone di V.F. (BN)

Fisc. 10.1379080623

Protocollo: 0075222 INGRESSO

Data: 13/11/2015 Ora: 13:35



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Tecnico
Servizio Tutela dell'Ambiente

EVENTI ALLUVIONALI DEL 15 OTTOBRE 2015

REALIZZAZIONE LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO E PER LA MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL FIUME FORTORE.

Intervento nel tratto "Ponte Tre luci - Ponte Sette Luci".

PERIZIA DI SOMMA URGENZA

Art. 176 D.P.R. n. 207 del 05.10.2010

RELAZIONE TECNICA

Tavola

I PROGETTISTI

Ing. Gennaro Fusco

Arch. Raffaele Rabyano

IL RESPONSABILE P.O.

Con delega Dirigenziale Ing. Gennaro Fusco

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Ing. Pasquale Apicella

SUPPORTO AL RUP Arch. Giancarlo Marcarelli

Visti: Validazioni/Verifiche:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Raffaele Rabuano

REGIONE CAMPANIA



Settore Tecnico Servizio Tutela dell' Ambiente

EVENTI ALLUVIONALI DEL 15 E 19 OTTOBRE 2015

Realizzazione lavori di somma urgenza per l'eliminazione del rischio residuo e per la messa in sicurezza e ripristino funzionale del fiume Fortore.

Intervento nel tratto "Ponte Tre Luci – Ponte Sette Luci"

Art. 176 D.P.R. n. 207 del 05.10.2010

RELAZIONE TECNICA

1. PREMESSA

- il giorno 15.10.2015 e 19.10.2015 a seguito delle avversità atmosferiche abbattutesi su tutta la Provincia di Benevento, i fiumi facenti parte del reticolo principale di competenza della provincia sono esondati in maniera diffusa in tutta la provincia, creando grossi problemi ad infrastrutture e strutture ivi presenti;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 34 del 15.10.2015, la Provincia, ha preso atto delle conseguenze terribili delle avversità abbattutesi sul territorio provinciale ed ha chiesto alla Stato Italiano e alla Regione Campania il riconoscimento immediato dello stato di Calamità naturale;
- al fine di fare una prima sommaria verifica dei danni sui fiumi, si è stabilito di attenzionare tutto il reticolo fluviale di competenza della Provincia di Benevento, ed in particolare, in rispetto alla disposizione di servizio, il fiume Fortore;

- dal sopralluogo effettuato dai tecnici del Servizio, lungo l'asta fluviale del fiume Fortore (Montefalcone di V.F. fino a Castelvere in V.F.), sono diverse erosioni con notevole accumuli di materiale litoide in alveo (sovralluvionamento);
- in particolare nel tratto di intersezione fra il ponte Tre Luci e Sette Luci, dove sono
 presenti diverse aziende agricole, già in passato interessate da alluvioni e
 danneggiate, si è accumulata una notevole quantità di materiale sovralluvionale
 nell'alveo attivo che, oltre ad occludere l'alveo, costringe il fiume a divagare creando
 grossi problemi di allagamento alle aziende ivi presenti;
- il mantenimento delle sezioni di deflusso attraverso la gestione dei materiale litoide e l'adeguamento della sicurezza delle sponde e delle opere di laminazione delle piene rappresentano il vero strumento preventivo sui corsi d'acqua per evitare conseguenze catastrofiche al verificarsi di eventuali eventi calamitosi di magnitudo anche inferiore a quello verificatosi;
- nasce la necessità di ripristinare le strutture esistenti e garantire la loro messa in sicurezza al fine di riportare le condizioni complessive di rischio, rispetto all'alluvionamento delle aree di contorno al corso d'acqua, alle condizioni pre-evento;
- la provincia aveva già predisposto interventi per la sistemazione spondale e la riqualificazione ambientale dell'asta fluviale interessata, che le vie ordinarie non hanno consentito la realizzazione in tempi ragionevolmente brevi;
- che tali attività sono da ritenersi di carattere urgente, inderogabilmente necessarie e di pubblico interesse;
- le condizioni di estrema urgenza e di inderogabilità che si sono determinate, rientrando con quanto previsto dall'art. 176 del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010, determinano di fatto l'ammissibilità dell'applicazione delle disposizioni in esso contenute e impongono l'attivazione del procedimento di SOMMA URGENZA;
- il D.Lgs. n.96 del 30.03.1999, art.34, recante "Intervento sostitutivo del Governo per la ripartizione di funzioni amministrative tra Regione ed Enti Locali a norma dell'art.4, comma 5, della Legge n. 59 del 15-03-1997", assegna alla Provincia, tra l'altro, la progettazione, la realizzazione e la gestione delle opere idrauliche di qualsiasi natura;
- con la delibera di G.P. n. 266 del 26/07/2011 sono state approvate le Linee Guida per la manutenzione dei corsi d'acqua, naturali e artificiali, esistenti nel territorio provinciale;

2. CONTESTO GEOGRAFICO

Il fiume Fortore è lungo 110 km circa, ed è uno dei maggiori fiumi dell'Italia meridionale, attraversando ben tre regioni, Campania, Molise e Puglia. Nasce da numerose sorgenti, tra cui la principale è sul Monte Altieri (m 888 s.l.m.), in località Grotta in Valfortore (m 840 s.l.m.), presso Montefalcone di Valfortore (BN).

Sfocia nel Mare Adriatico presso il lago di Lésina (FG) ovvero in località Ripalta a 55 Km da Foggia.

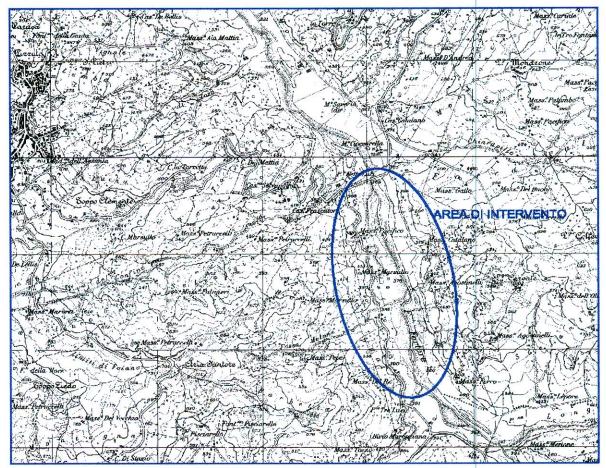


Fig. 1 - Carta IGM in scala 50.000

Il tratto iniziale è caratterizzato da portate ridotte, che poi aumentano in corrispondenza delle confluenze con altri corsi d'acqua minori.

Il bacino in oggetto è un sottobacino del Fiume Fortore. Le acque del fiume Fortore sono invasate dalla diga di Occhito, la cui capacità totale e pari a 333 Mm3.

Dal punto di vista geologico la maggior parte dell'area è occupata da successioni sedimentarie prevalentemente clastiche di età compresa tra il Cretaceo e l'Olocene.

La parte alta del bacino comprende, fra l'altro, tutto l'ampio sottobacino idrografico del Torrente Tappino e l'area che dalla sorgente del Fortore giunge sino alla diga in terra battuta che dà origine al Lago di Occhito.

L'intero Bacino idrografico bagna tre Province: Campobasso, Benevento e Foggia.

Il fiume segue il suo corso da sud verso nord, inizialmente in una valle stretta e tortuosa, che poi si fa più ampia. Infatti, dopo la prima parte, più ripida e incassata nella valle di scorrimento, il fiume Fortore assume un andamento sinuoso con un alveo più ampio caratterizzato da grossi ciottoli e velocità delle sue acque piuttosto modesta. Tale morfologia si mantiene, con tratti di diversa ampiezza, fino al lago di Occhito. L'ambiente, è quello tipico di un alto corso fluviale mediterraneo, costeggiato da strette fasce ripariali.

I lineamenti morfologici sono estremamente articolati in relazione alle azioni morfoselettive che si esplicano sui differenti litotipi affioranti determinandone le diverse risposte rispetto ai processi erosionali. I rilievi montuosi risultano pertanto modellati in forme varie: pareti rocciose alte e scoscese, oppure rare forre strette e profonde, si alternano a valli per lo più aperte, con versanti a deboli pendenze che risultano frequentemente interessati, soprattutto nelle porzioni prossime al corso d'acqua, da processi gravitativi di versante (frane, soliflussi) a cinematismo variabile.

In prevalenza si tratta di fenomeni di tipo colamento, scorrimento rototraslativo e soliflusso.

I terreni agricoli coltivati, lungo alcuni tratti, hanno sostituito completamente la vegetazione spontanea, spingendosi fino alle sponde dello stretto alveo del fiume e causando, tra l'altro, grossi problemi di stabilità dei versanti nelle aree più scoscese.

Gli studi più recenti effettuati dal PAI, prima dell'evento, già indicavano una situazione poco favorevole del fiume Fortore, riportando le seguenti tendenze evolutive delle sezioni del fiume:

- sovralluvionamento del corso d'acqua mediamente di circa 1,5 metri;
- restringimento delle sezioni di circa il 30%;
- presenza di abbondante vegetazione in alveo.

La pendenza lungo il tratto di alveo considerato (la lunghezza è di circa 2.3km e le quote sono variabili tra 380 m e 360 m s.l.m.) è molto bassa e compresa tra 1 e 2%. L'andamento dell'alveo è sinuoso e risulta scarsamente incassato. La sua larghezza è compresa tra circa 300 m e circa 450 m. Le sponde risultano essere moderatamente scoscese con pendenze variabili tra il 22% ed il 25% ma con alcuni tratti molto più ripidi dove le pendenze arrivano a superare anche il 35-40%.

3. OBIETTIVI DELLA PERIZIA

La notte fra il 14 e il 15 ottobre 2015, la provincia di Benevento è stata colpita da un evento alluvionale eccezionale che ha provocato danni estesissimi all'intero territorio Provinciale ed in particolare nella zona alta del Fortore, nella parte dell'asta fluviale che va da Montefalcone di V.F., fino a Castelvetere in V.F.

L'evento alluvionale ha messo in ginocchio le tante aziende agricole insediate nell'area, distruggendo gran parte dei raccolti ed il sistema spondale del fiume Fortore che ha favorito la divagazione del fiume con i conseguenti allagamenti.

Il fiume Fortore, nasce dal monte Altieri sul versante adriatico dell'Appennino sannita, dalla riunione di quattro ruscelli: il "Fiumarelle" dal territorio del comune di Roseto Valfortore (FG), il "Foiano" dal comune di Foiano di Val Fortore (BN), il "Montefalcone" dalla località "Trivolicchio" e il "San Pietro" dalla località omonima nel territorio del comune di Montefalcone di Val Fortore (BN). Il fiume prosegue il suo corso da sud a nord, inizialmente in una valle stretta e tortuosa, che poi si fa più ampia, separando i territori comunali di San Bartolomeo in Galdo, sulla riva destra, e di Baselice (BN) sulla riva sinistra. Riceve a destra i torrenti "Ripa" e "Mariella" e da sinistra il torrente "Cervaro"; dopo 22 km, nel territorio del comune di Castelvetere in Val Fortore, in località "Cucchiarone", presso il monte Sant'Angelo, esce dalla provincia di Benevento.



Fig. 2 - Ortofoto del sito oggetto d'indagine con indicazione dell'ubicazione del tratto di asta fluviale interessata .

Il presente intervento ha come obiettivo proprio quello di ripristinare, nel più breve tempo possibile, una condizione minima di sicurezza che possa garantire, in regime di ordinario di deflusso idrico, le condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

L'intervento quindi non si configura come la soluzione dei problemi che si sono riscontrati a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni del 15 e del 19 ottobre, ma soltanto come la necessità di ripristinare la situazione pre-ante al fine di garantire il normale deflusso all'interno dell'alveo del fiume Fortore.

Si ribadisce quindi, che l'obiettivo della presente perizia è quello di andare a ricostituire le condizioni iniziali di sicurezza attraverso il rifacimento del sistema spondale nel tratto indicato nella planimetria (Tav. n. 4 della Perizia di S.U.) con sistemi codificati di "ingegneria naturalistica" del tipo "scogliere", compatibili con la normativa europea e nazionale in termini di protezione e salvaguardia ambientale.

Il sistema a "scogliera" verrà utilizzato anche per fronteggiare l'erosione in dx idrografica a protezione dell'ultima pila del ponte Setteluci oggetto dello scalzamento. E' evidente, dal report fotografico, il sovralluvionamento dell'alveo che durante il deflusso ordinario crea grossi problemi, spostatosi di conseguenza a ridosso delle sponde.

Per questo è previsto in perizia il ricavamento, dove è possibile, riconducendo il flusso nell'alveo originario, in modo da eliminare l'incidenza diretta sulle sponde.



Fig. 3 - Ponte Setteluci - San Bartolomeo in Galdo



Fig. 4 – Ponte Setteluci – San Bartolomeo in Galdo

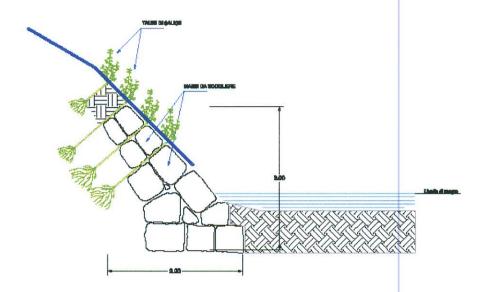


Fig. 5 - Foto azienda del Sig. Pacifico



Fig. 6 - Foto scattata dall'abitazione del Sig. Circelli

SEZIONE TIPO SCOGLIERA acula 1:50



Il Torrente Zucariello, affluente in sx idrografica del fiume Fortore, ha depositato una gran quantità di materiale alluvionale che ha ridotto sensibilmente la sezione nel punto di confluenza che, con la presente perizia, si intende riportare alle dimensioni originarie, mediante il ripristino della sezione idraulica.

Completano l'intervento, in prossimità dell'innesto dello "Zucariello", la sistemazione e la messa in sicurezza delle scarpata erosa. In corrispondenza dell'azienda Circelli, si prevede la sistemazione di "scogliere", necessarie per arginare il fenomeno l'ultimo avversità si è acuito minacciando sempre di più l'azienda.

A tale riguardo si evidenzia che i danni presenti alle strutture spondali incrementano significativamente la vulnerabilità delle aree che per eventi anche di minore magnitudo, possono divenire pericolosi. E proprio per queste ragioni che appare urgente e necessario intervenire con sollecitudine per ripristinare, mettendo in sicurezza il sistema spondale nella parte che va a corrispondere con le due aziende (Pacifico e Circelli), da tempo minacciate dai diversi e sempre più frequenti eventi alluviali.

4. COMPUTO METRICO E PREZZI

E' stato redatto apposito computo metrico estimativo relativo ai lavori ivi descritti, i prezzi applicati sono stati desunti dal Prezzario Opere Pubbliche della Regione Campania approvato con – Delibera della Giunta Regionale n. 713 del 30.12.2014, pubblicato sul

BURC della Regione Campania n. Sul BURC n. 1 del 5 Gennaio 2015 (D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. L.R. 27 febbraio 2007, n. 3).

5. IMPORTO DELL'INTERVENTO

L'importo dell'intervento ammonta presuntivamente a complessivi € 71.967,53 ed è dettagliato nell'allegato elaborato n. 6 "Quadro Economico".

Benevento, 06.11.2015

I PROGETTISTI

Ing. Gennero FUSCO

Arch. Raffaele Rabuano

Visto: LA DIREZIONE LAVORI

PROVINCIA DI BENEVENTO REGISTRO UFFICIALE

Protocollo: 0075222 INGRESSO

Data: 13/11/2015 Ora: 13:35



Settore Tecnico
Servizio Tutela dell'Ambiente

EVENTI ALLUVIONALI DEL 15 OTTOBRE 2015

REALIZZAZIONE LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO E PER LA MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL FIUME FORTORE.

Intervento nel tratto "Ponte Tre luci - Ponte Sette Luci".

PERIZIA DI SOMMA URGENZA

Art. 176 D.P.R. n. 207 del 05.10.2010

Tavola

I PROGETTISTI

Ing. Gennaro Fusco

Arch. Raffaele Rabuano

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Raffaele Rabuano

IL RESPONSABILE P.O. Con delega Dirigenziale Ing. Gennaro Fusco

IL DIRETTORE DEI LAVORI Ing. Pasquale Apicella SUPPORTO AL RUP Arch. Giancarlo Marcarelli

Visti: Validazioni/Verifiche:



Settore Tecnico Servizio Tutela dell'Ambiente

EVENTI ALLUVIONALI DEL 15 E DEL 19 OTTOBRE 2015

REALIZZAZIONE LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO E PER LA MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL FIUME FORTORE Intervento nel tratto "Ponte Tre Luci - Ponte Sette Luci"

PERIZIA DI SOMMA URGENZA

Art. 176 D.P.R. n. 207 del 05.10.2010

INQUADRAMENTO CATASTALE

Tavola

Scala 1:2,000

I PROGETTISTI

Ing. Gennaro Fusco

Arch. Raffaele Rabuano

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Raffaele Ralluano

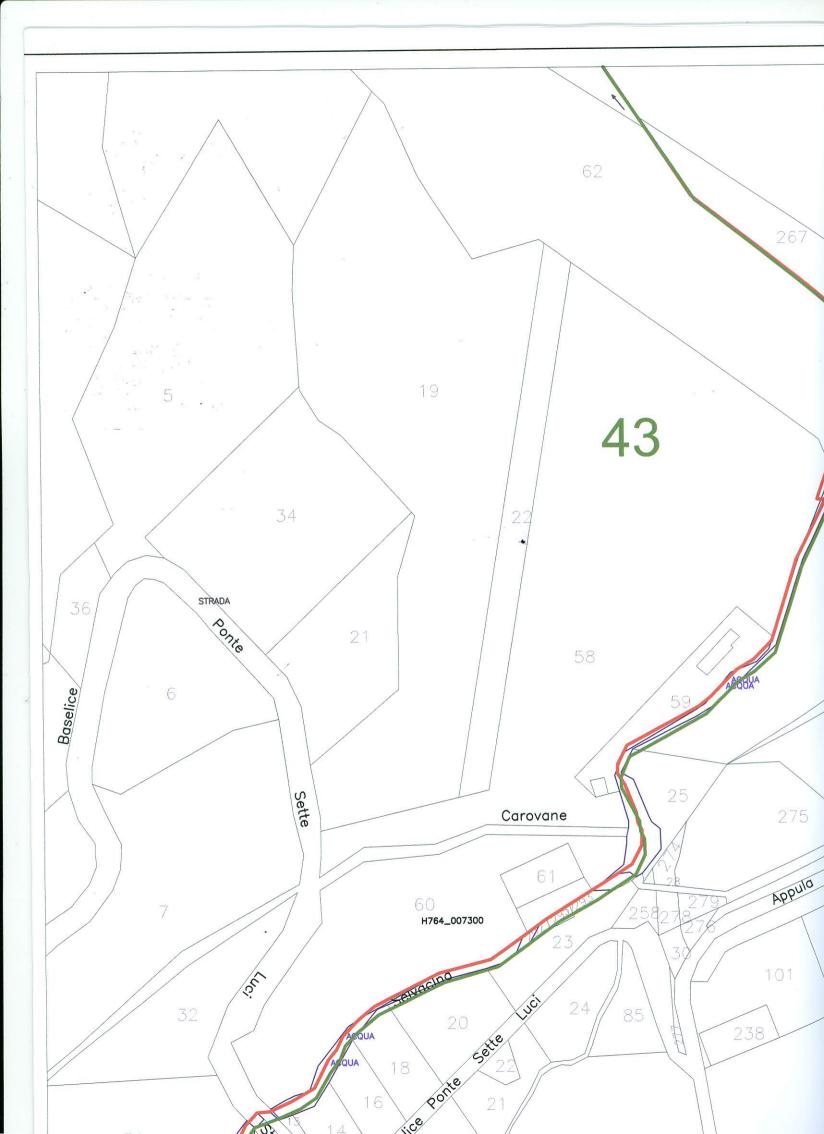
> IL SUPPORTO AL RUP Arch. Giancarlo Marcarelli

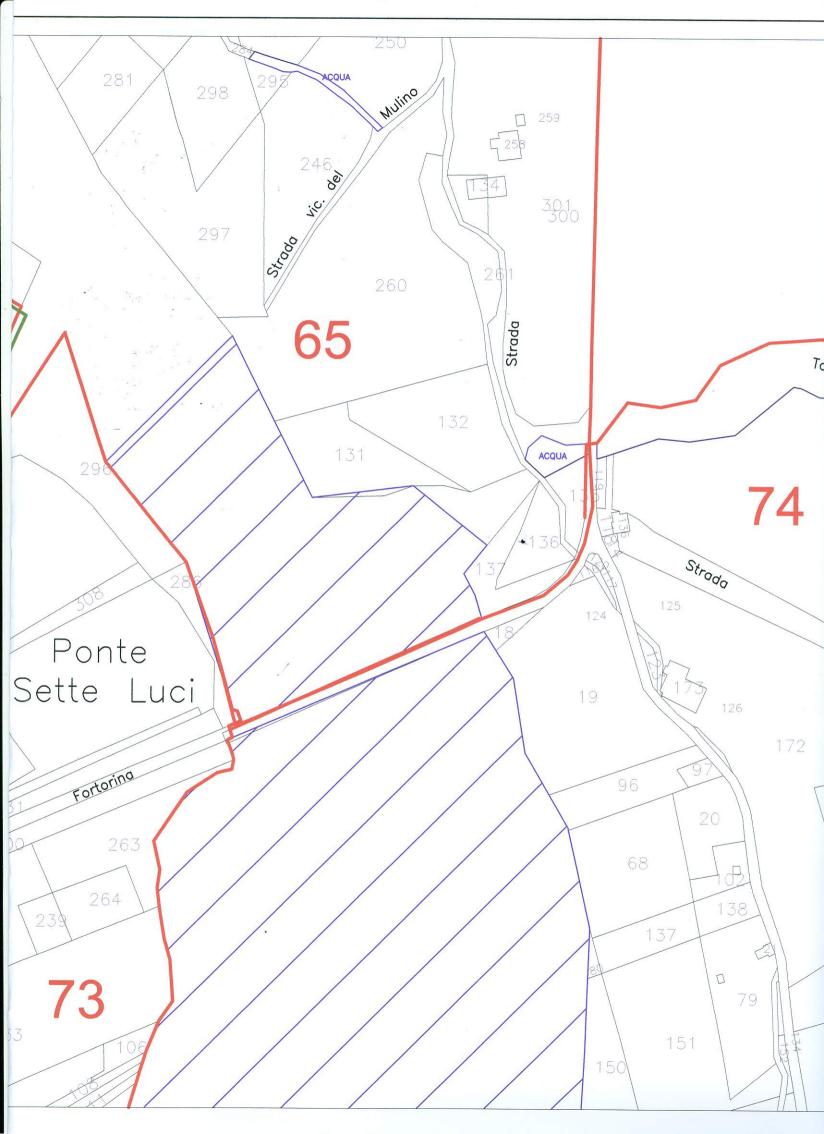
Visti:

Visto IL DIRETTORE DEI LAVORI

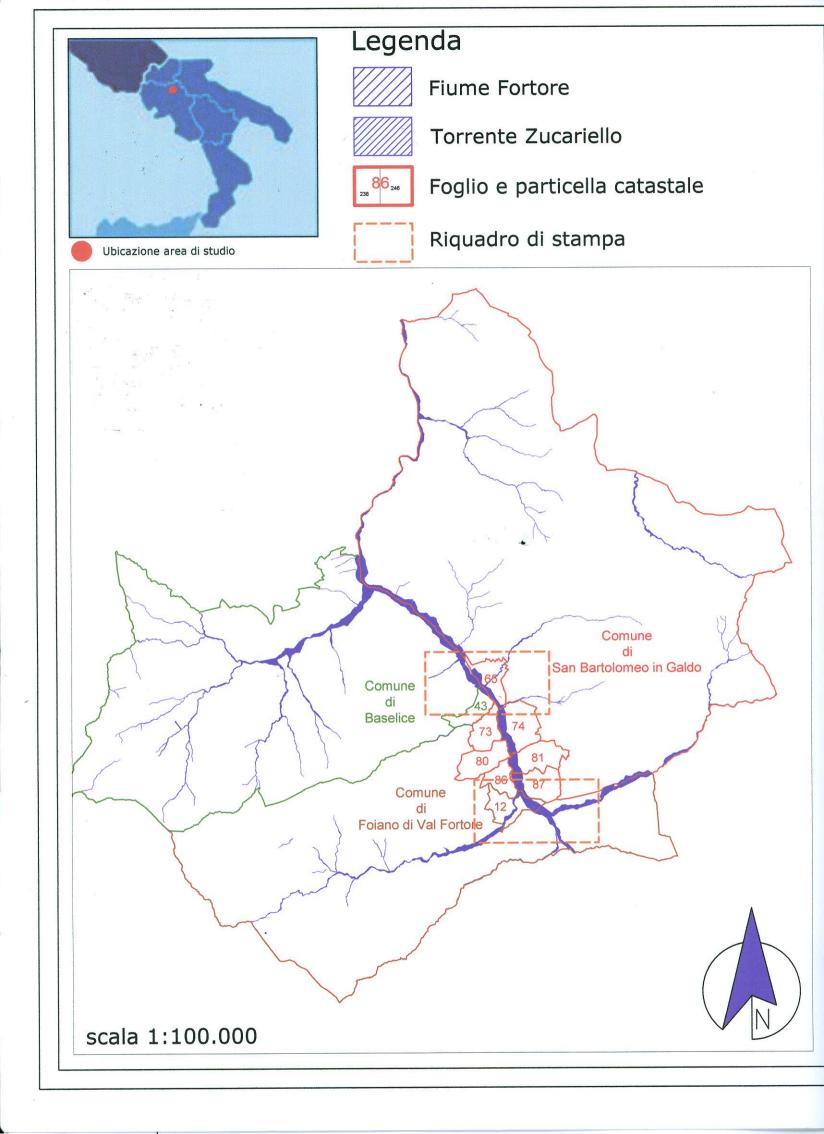
Ing. Pasquale Apicella

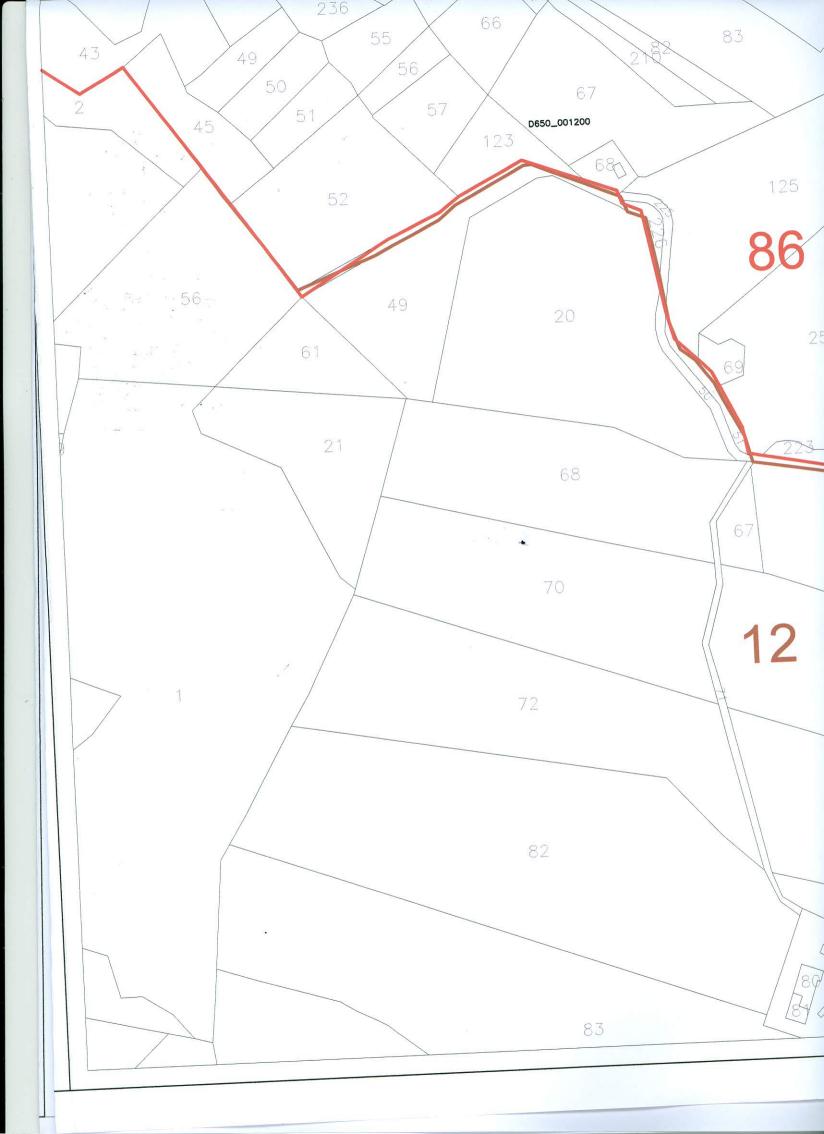
Validazioni/Verifiche:

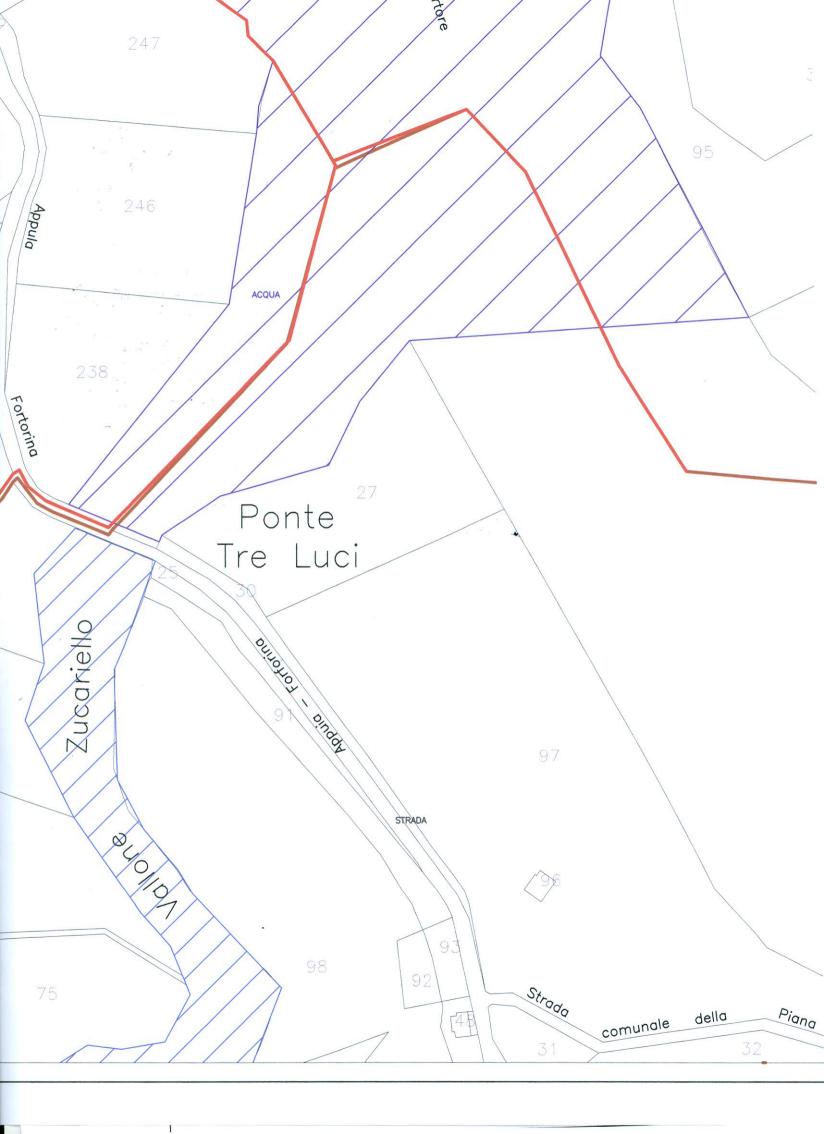


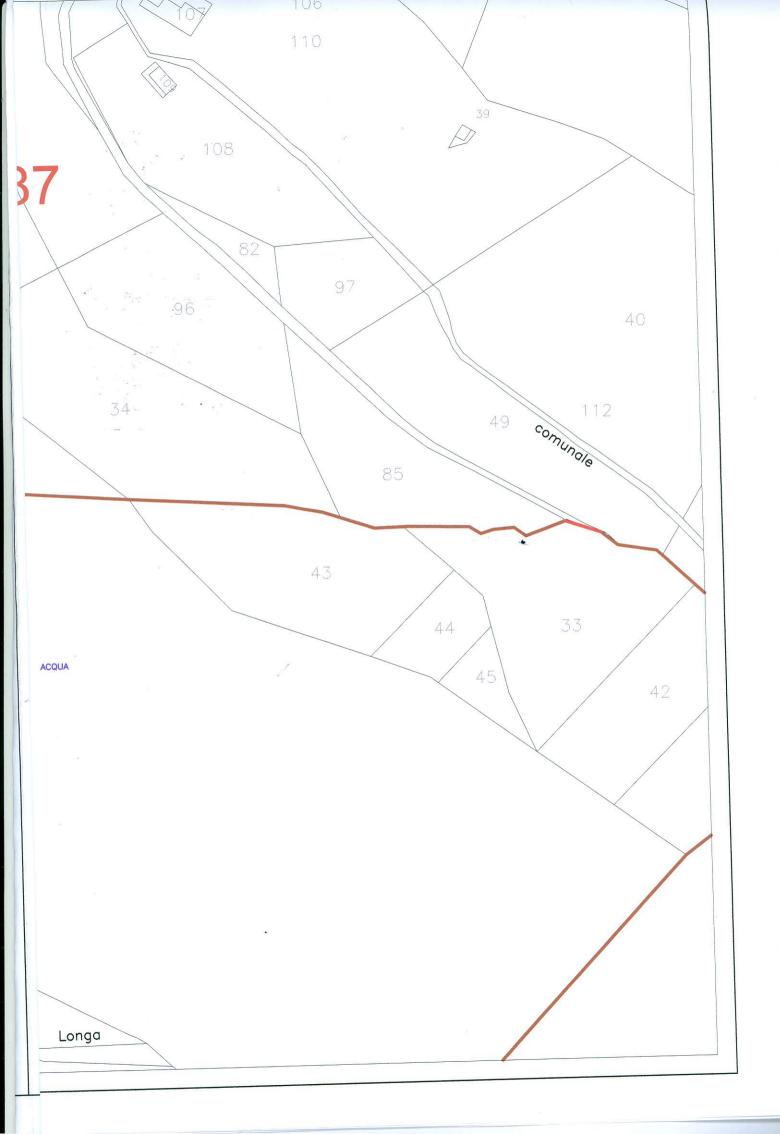














Settore Tecnico
Servizio Tutela dell'Ambiente

EVENTI ALLUVIONALI DEL 15 E DEL 19 OTTOBRE 2015

REALIZZAZIONE LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO E PER LA MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL FIUME FORTORE Intervento nel tratto "Ponte Tre Luci - Ponte Sette Luci"

PERIZIA DI SOMMA URGENZA

Art. 176 D.P.R. n. 207 del 05.10.2010

PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO

Tavola

3

Scala 1:2.000

I PROGETTISTI

Ing. Gennaro Fusco

Arch. Raffaele Rabuano

Visto IL DIRETTORE DEI LAVORI

ng. Pasquale Apicell

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

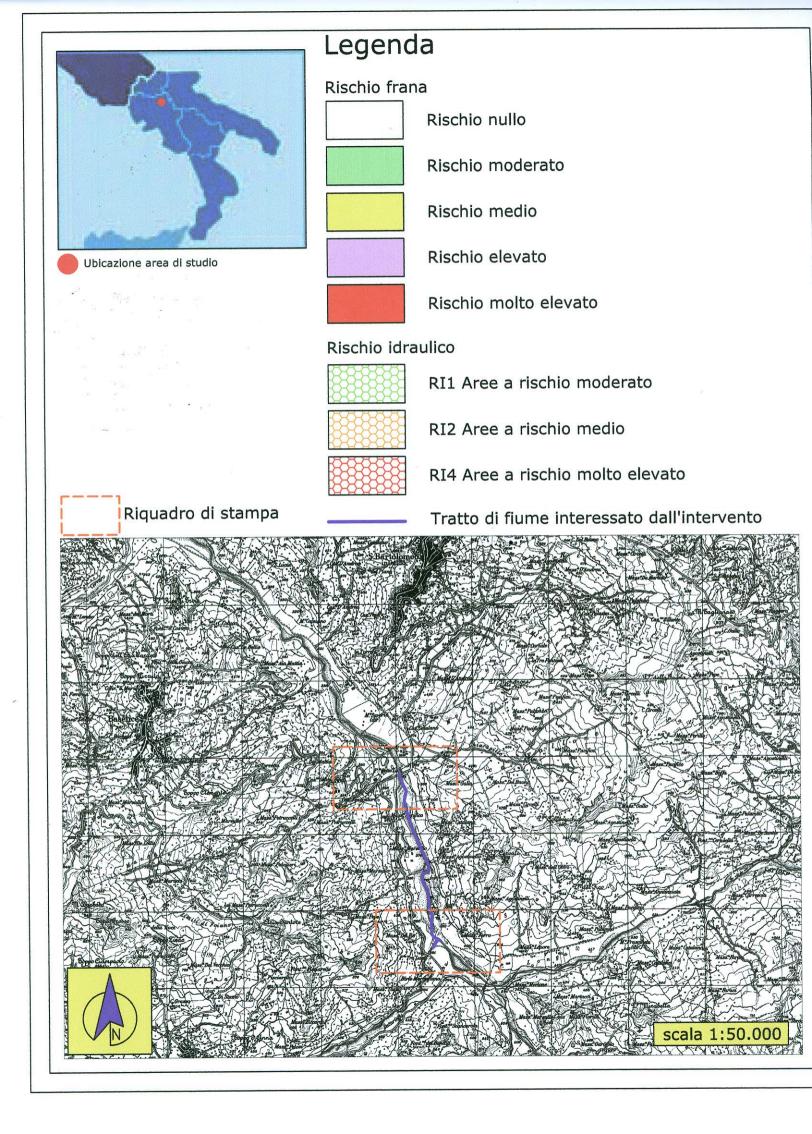
Arch. Raffaele Rabuano

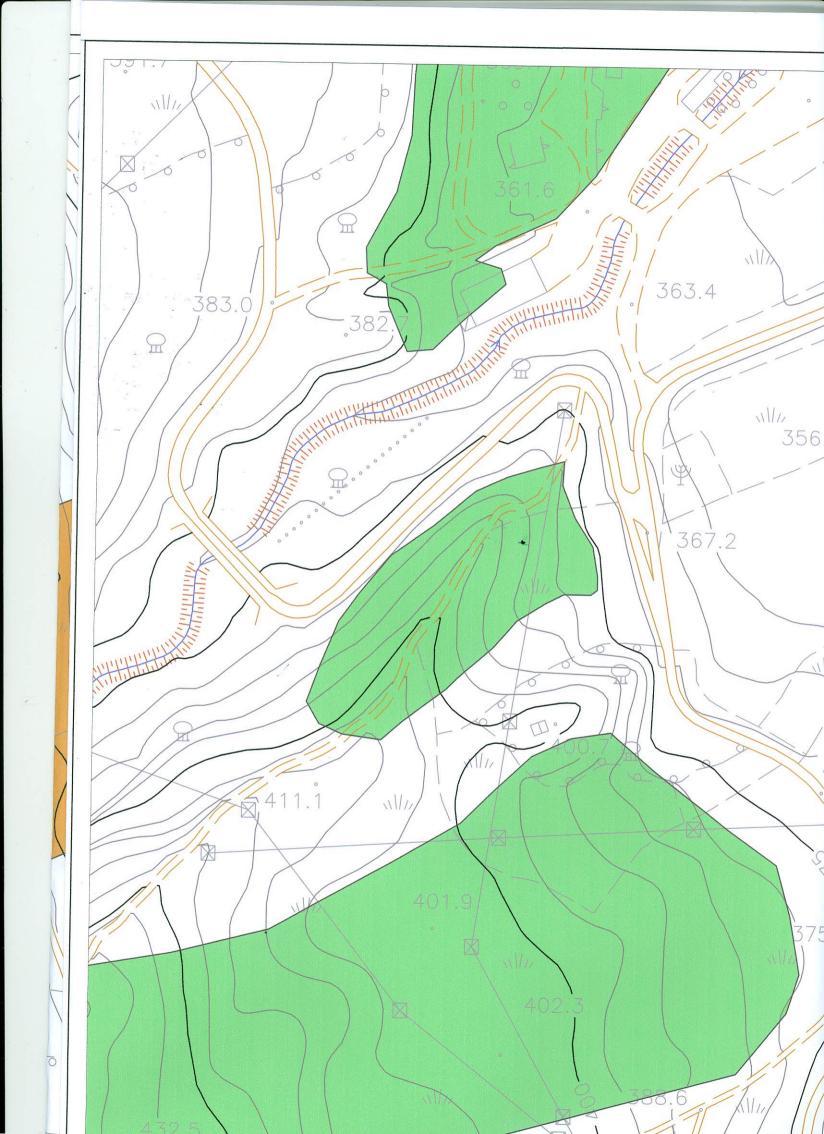
IL SUPPORTO AL RUP

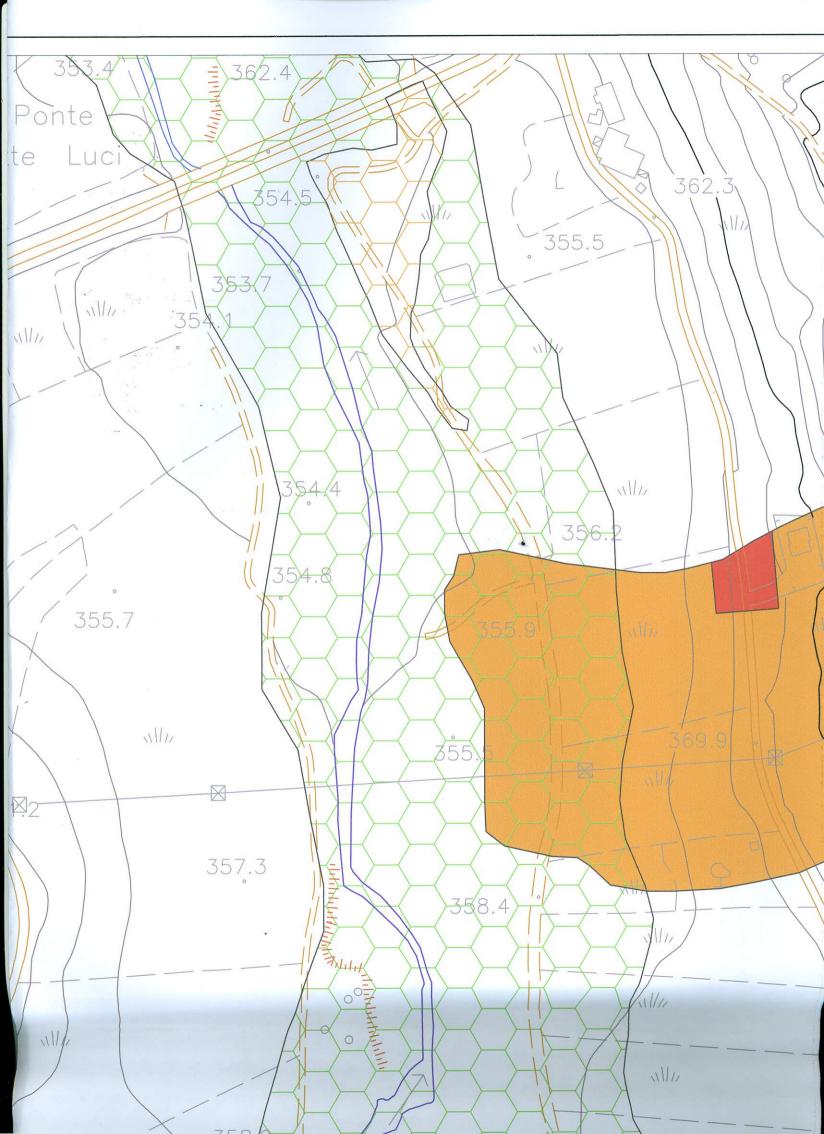
Arch. Giancarlo Marcarelli

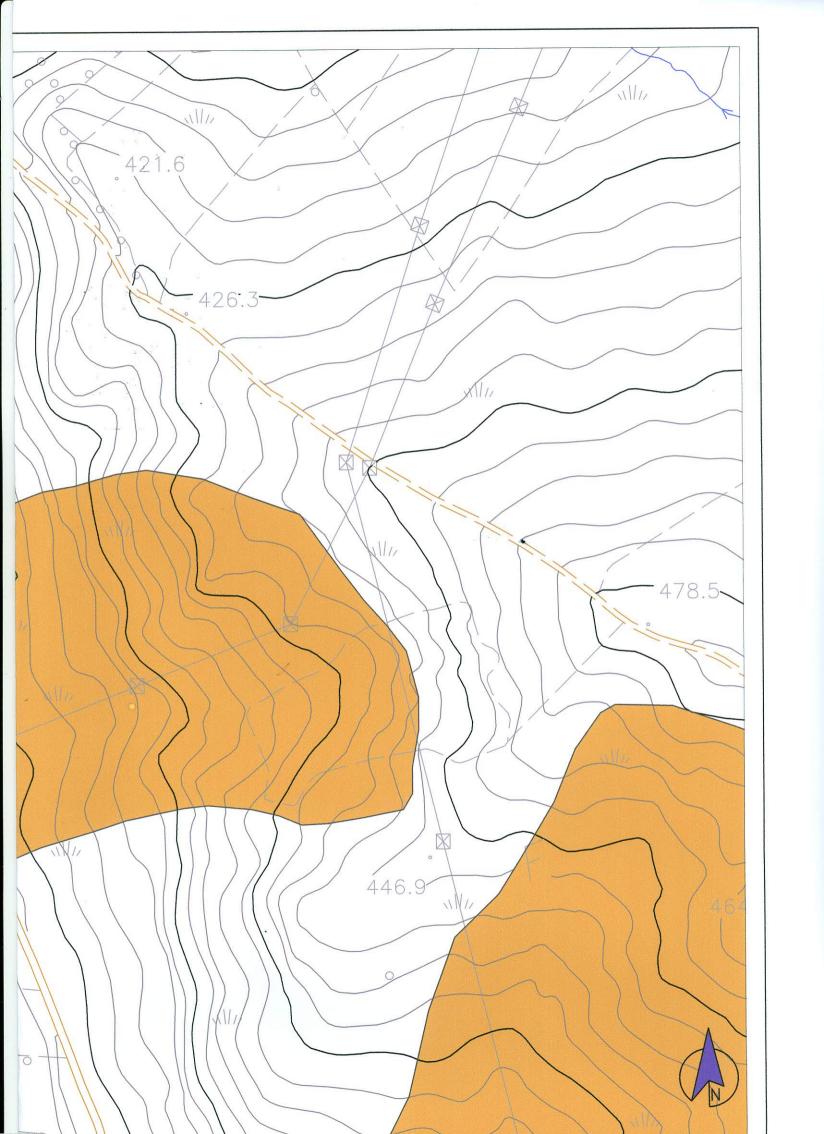
Visti:

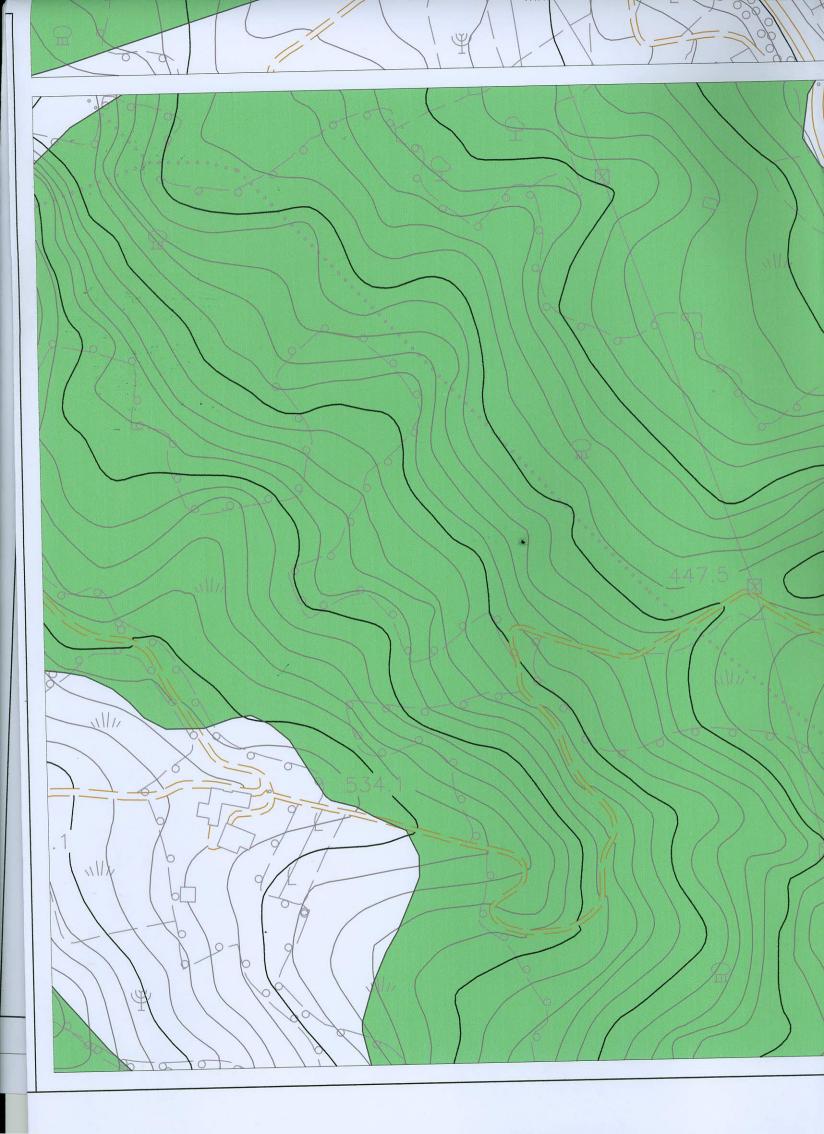
Validazioni/Verifiche:

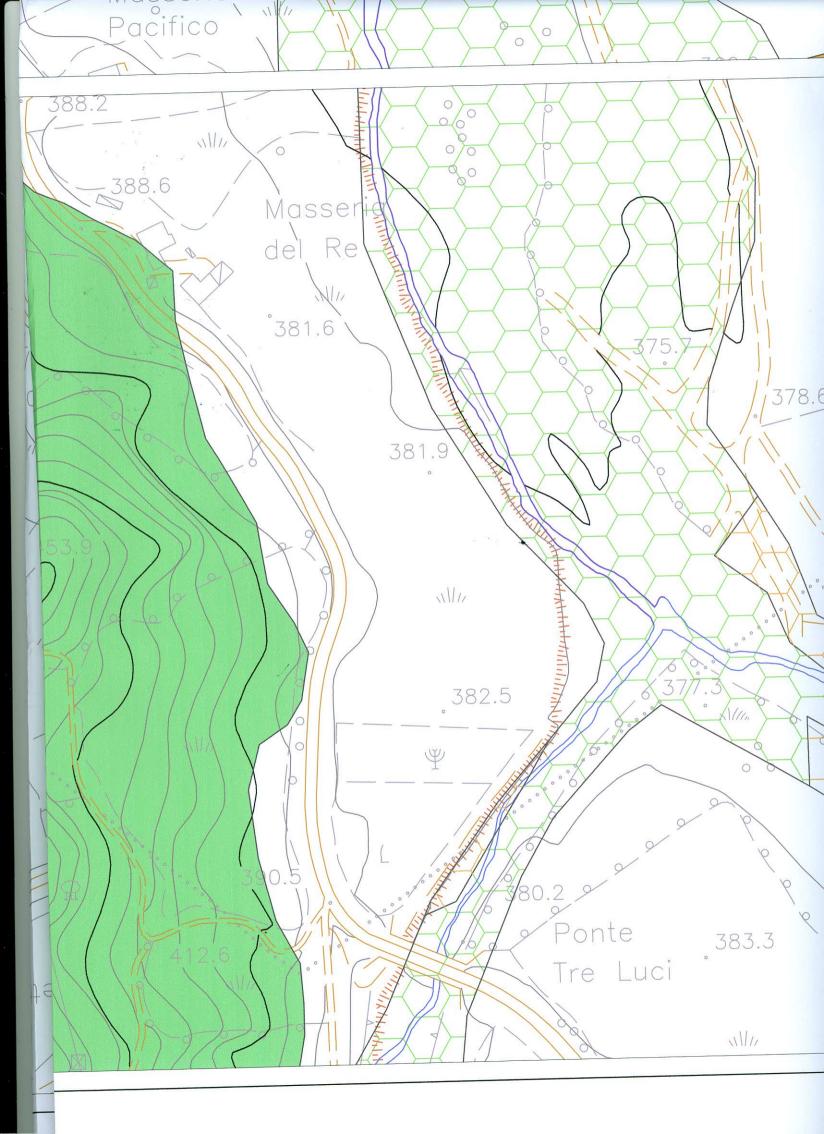


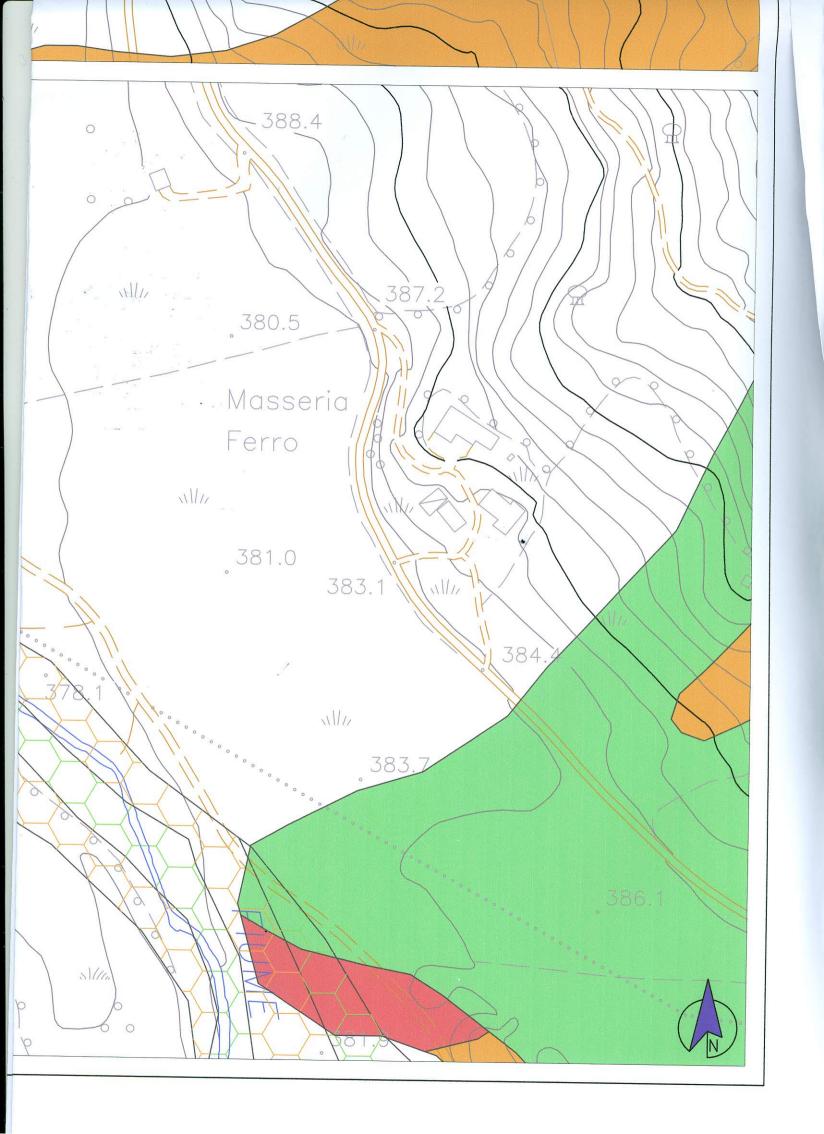














Settore Tecnico
Servizio Tutela dell'Ambiente

EVENTI ALLUVIONALI DEL 15 E DEL 19 OTTOBRE 2015

REALIZZAZIONE LAVORI DI SOMMA URGENZA PER
L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO E PER LA MESSA IN
SICUREZZA E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL FIUME FORTORE
Intervento nel tratto "Ponte Tre Luci - Ponte Sette Luci"

PERIZIA DI SOMMA URGENZA

Art. 176 D.P.R. n. 207 del 05.10.2010

UBICAZIONE DEGLI INTERVENTI

Tavola

4

Scala 1:2.000

I PROGETTISTI

Ing. Gennaro Fusco

Arch. Raffaele Rabuang

Visto IL DIRETTORE DEI LAVORI

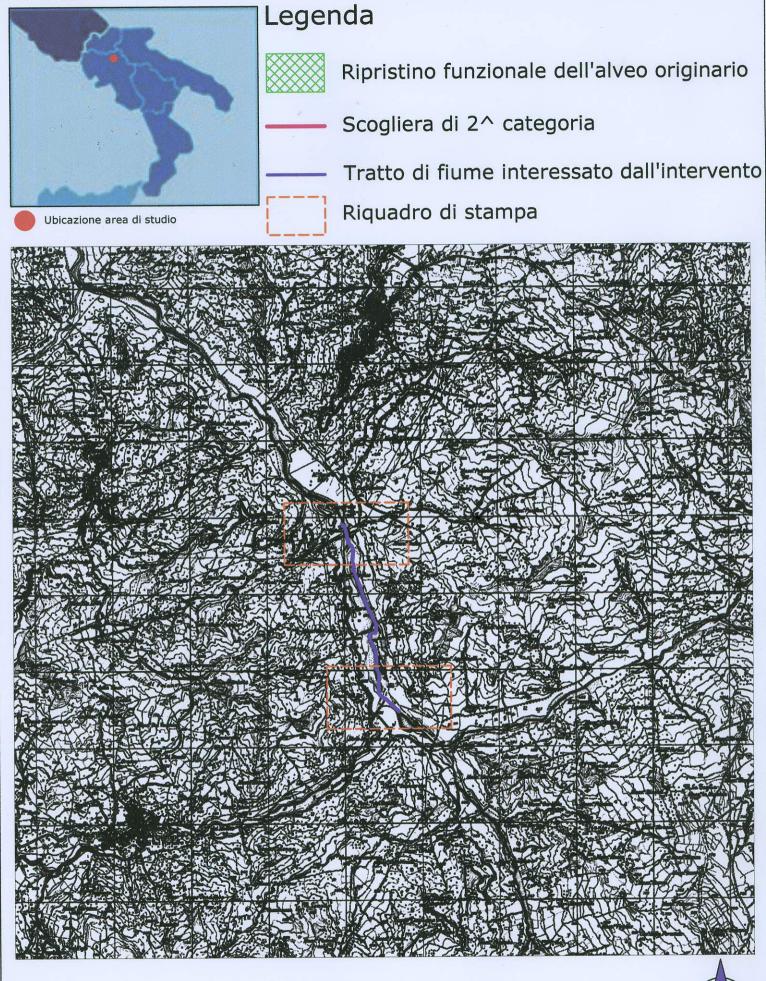
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

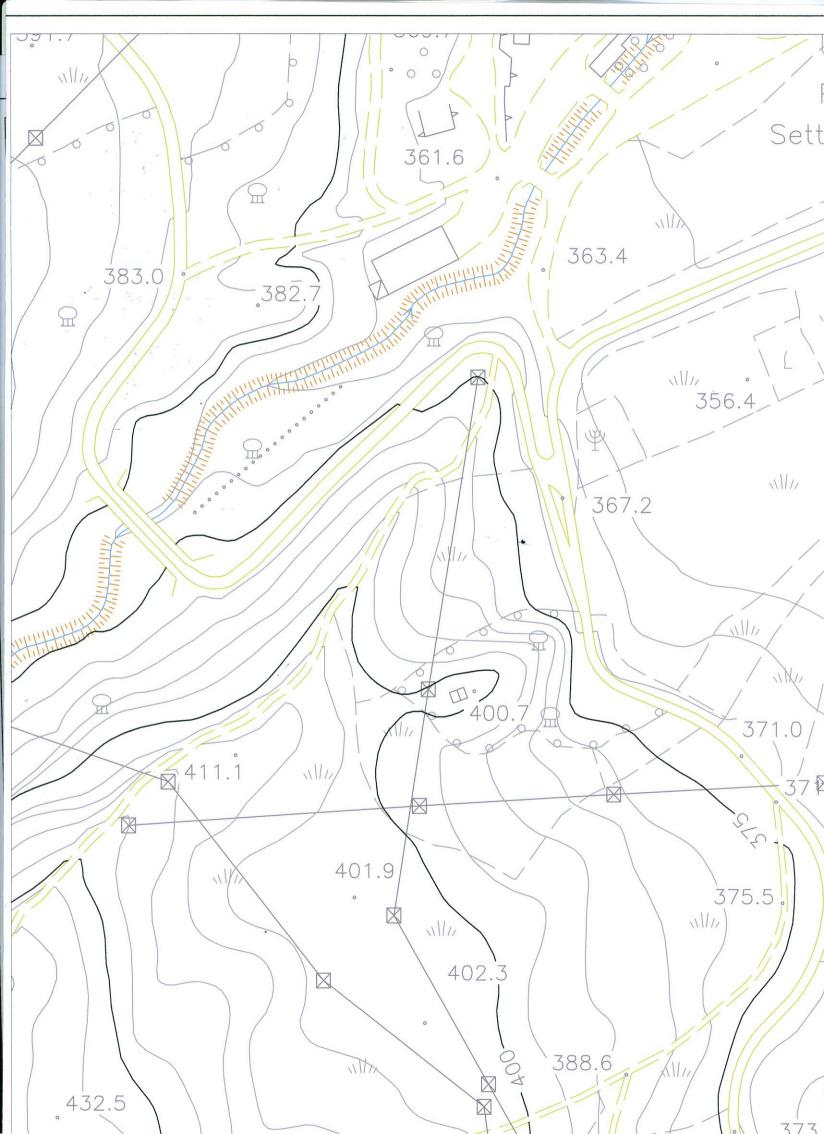
Arch. Raffaele Rabuano

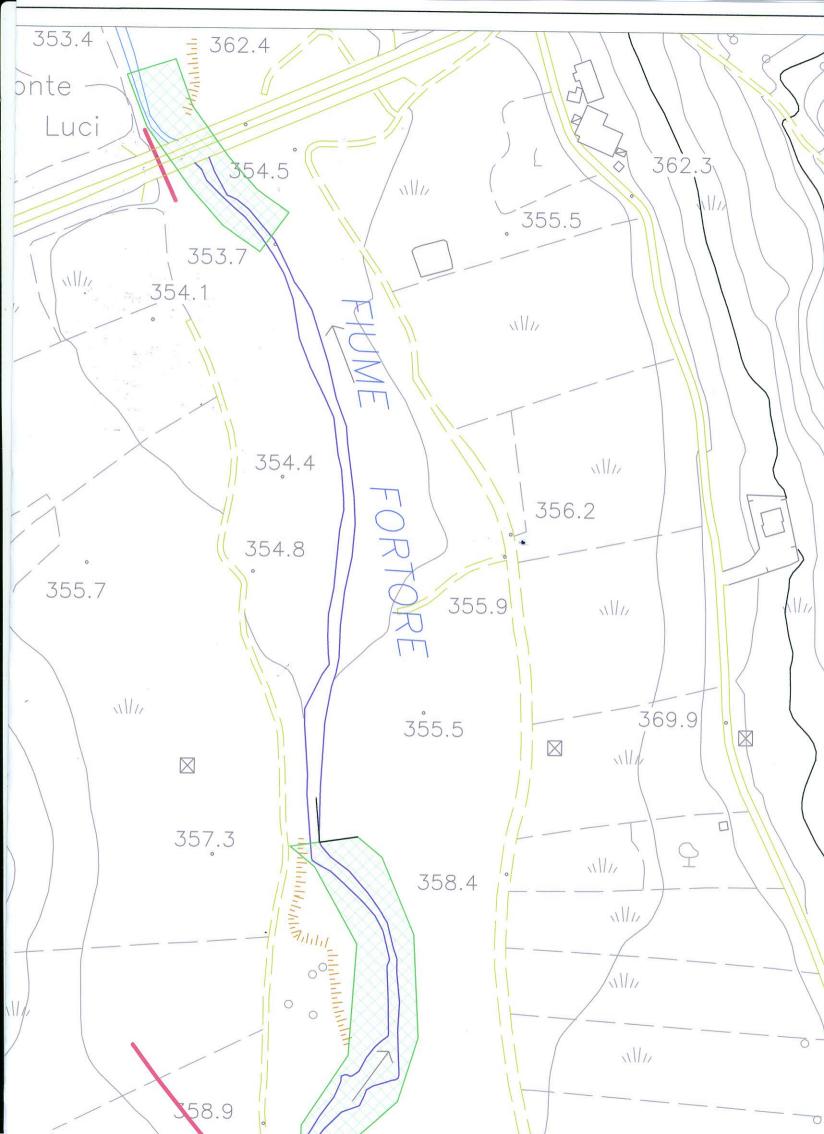
IL SUPPORTO AL RUP Arch. Giancarlo Marcarelli

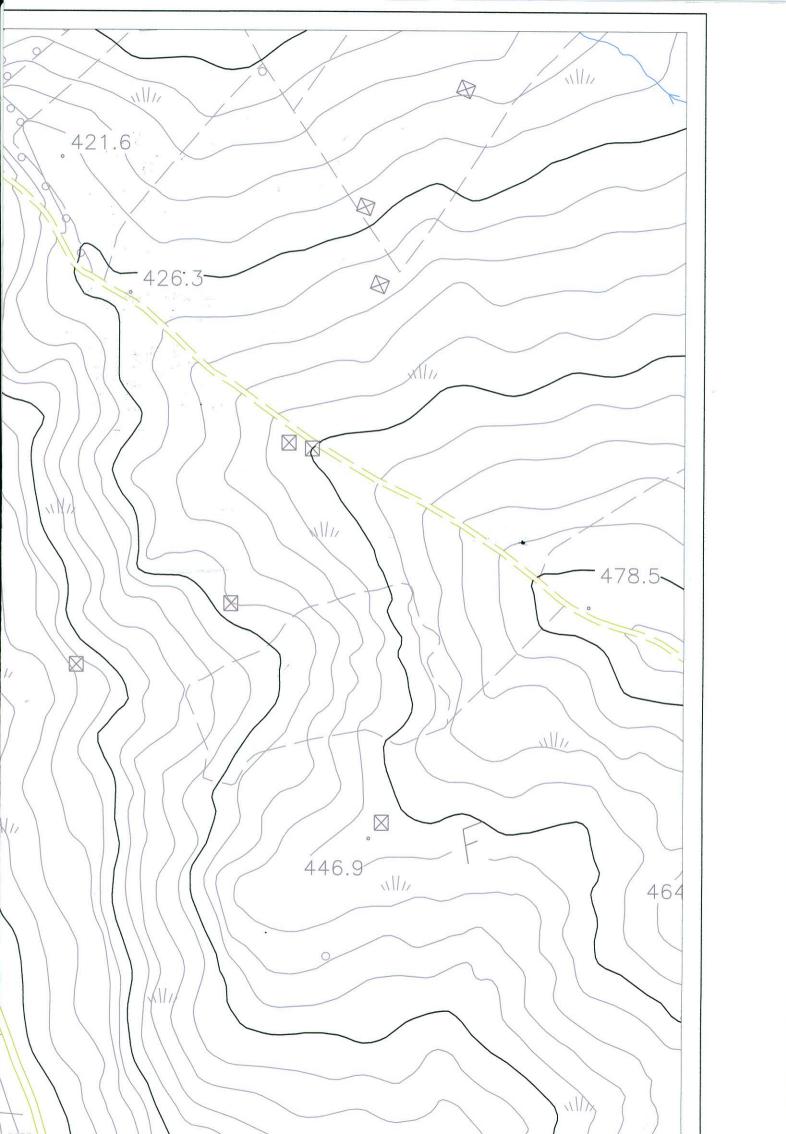
Visti:

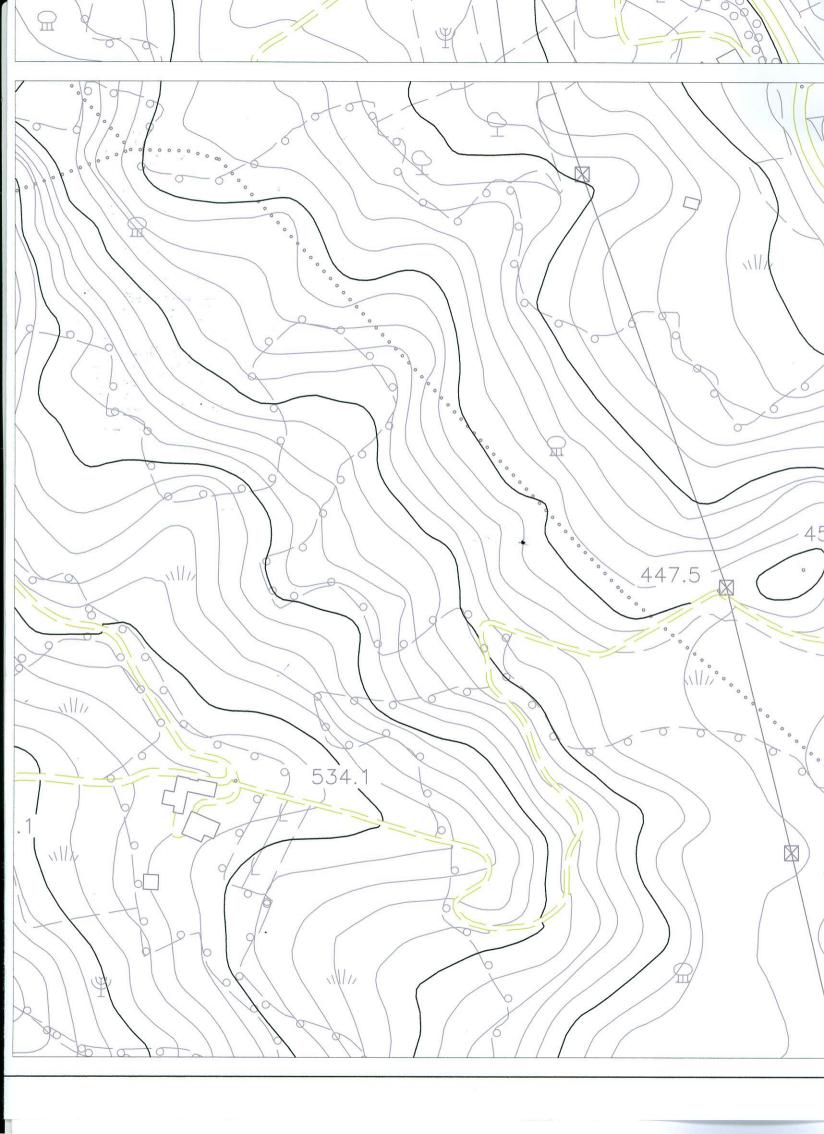
Validazioni/Verifiche:

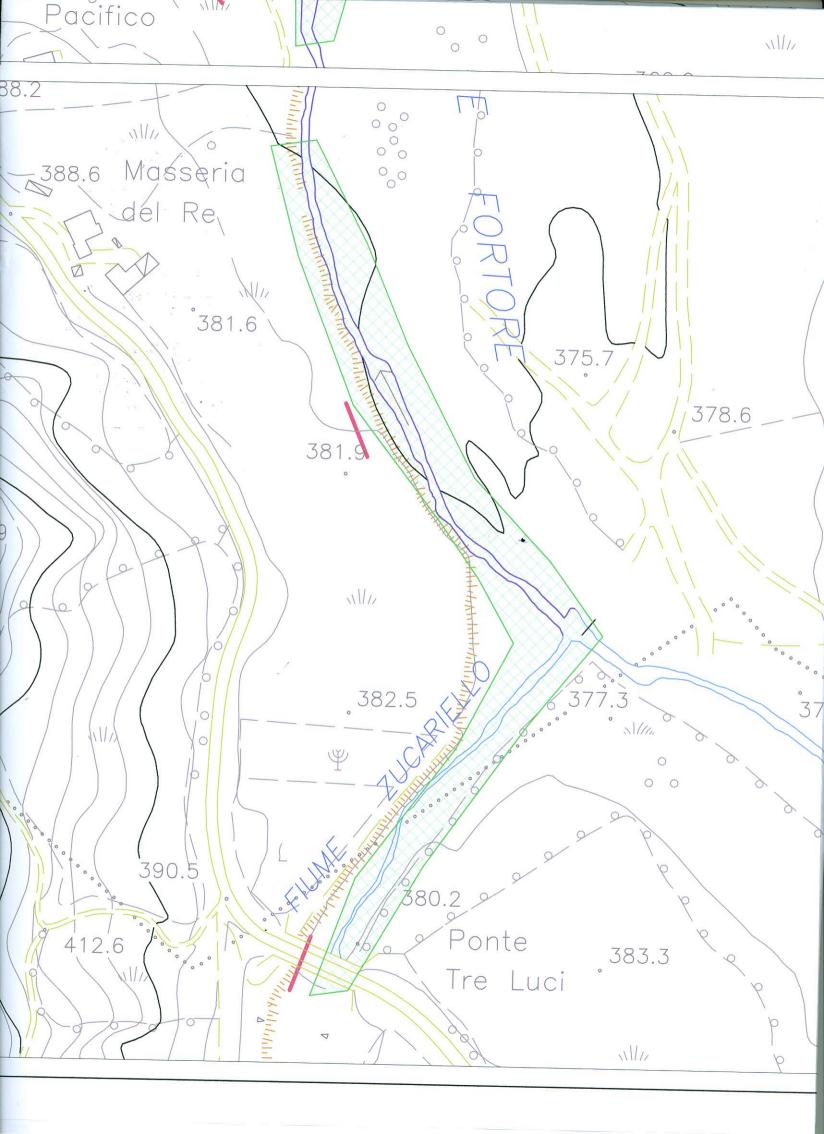


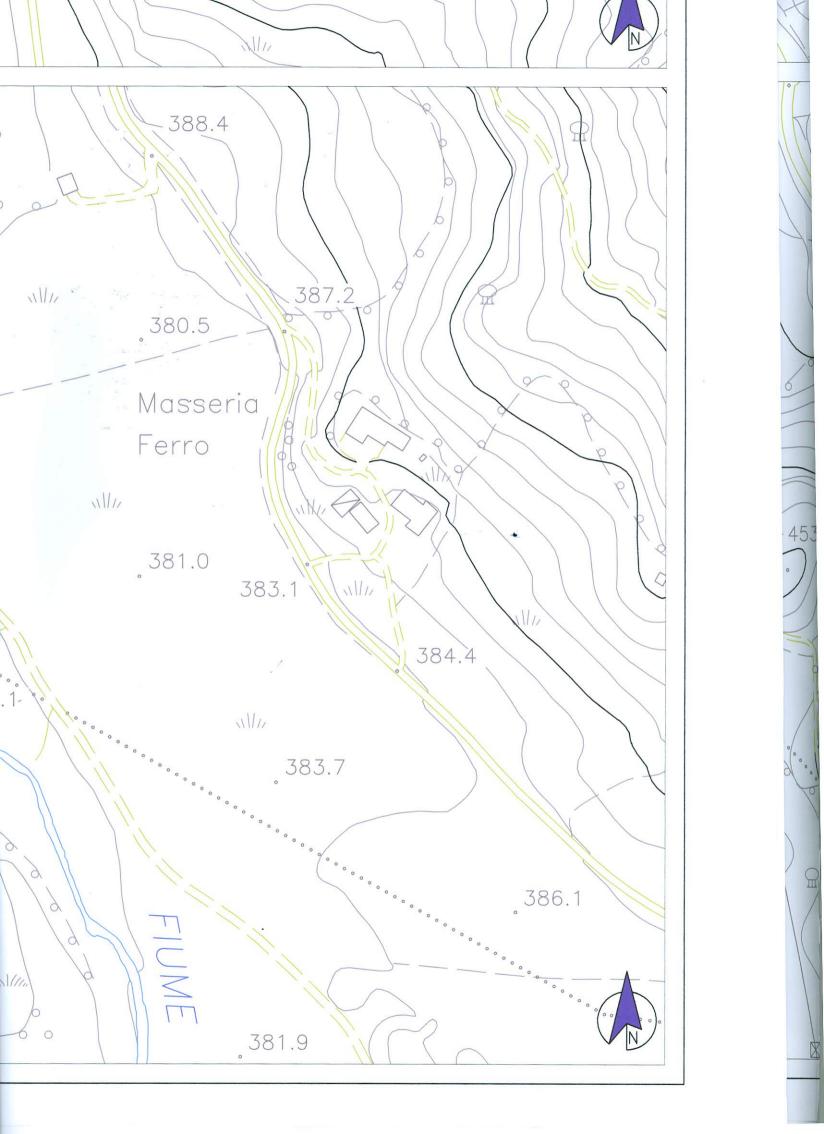














Settore Tecnico
Servizio Tutela dell'Ambiente

EVENTI ALLUVIONALI DEL 15 OTTOBRE 2015

REALIZZAZIONE LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO E PER LA MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL FIUME FORTORE.

Intervento nel tratto "Ponte Tre luci - Ponte Sette Luci".

PERIZIA DI SOMMA URGENZA

Art. 176 D.P.R. n. 207 del 05.10.2010

SEZIONE TIPO - SCOGLIERA

Tavola

5

I PROGETTISTI

Ing. Gennaro Fusco

Arch. Raffaele Rabuano

IL RESPONSABILE P.O. Con delega Dirigenziale Ing. Gennaro Fusco

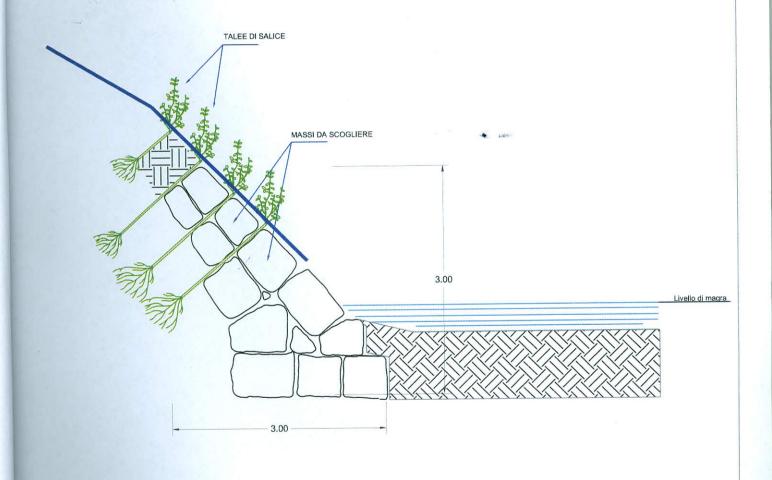
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Raffaele Rabuano

IL DIRETTORE DEI LAVORI Ing. Pasquale Apicella SUPPORTO AL RUP Arch. Giancarlo Marcarelli

Visti: Validazioni/Verifiche:

SEZIONE TIPO SCOGLIERA

scala 1:50





Settore Tecnico
Servizio Tutela dell'Ambiente

EVENTI ALLUVIONALI DEL 15 OTTOBRE 2015

REALIZZAZIONE LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO E PER LA MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL FIUME FORTORE.

Intervento nel tratto "Ponte Tre luci - Ponte Sette Luci".

PERIZIA DI SOMMA URGENZA

Art. 176 D.P.R. n. 207 del 05.10.2010

QUADRO ECONOMICO

Tavola

6

I PROGETTISTI

Ing. Gennaro Fusco

Arch. Raffaele Rabuano

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Raffalele Rabuano

IL RESPONSABILE P.O. Con delega Dirigenziale

Ing. Genparo Fusco

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Ing. Pasquale Apicella

SUPPORTO AL RUP Arch. Giancarlo Marcarelli

Visti:

Validazioni/Verifiche:

REGIONE CAMPANIA



Settore Tecnico Servizio Tutela dell' Ambiente

EVENTI ALLUVIONALI DEL 15 DEL 19 OTTOBRE 2015

Realizzazione lavori di somma urgenza per l'eliminazione del rischio residuo e per la messa in sicurezza e ripristino funzionale del fiume Fortore. Intervento nel tratto "Ponte Tre Luci – Ponte Sette Luci ".

Art. 176 D.P.R. n. 207 del 05.10.2010

QUADRO ECONOMICO

Α	LAVORI		
a1	Lavori a misura di perizia	€	87.256,20
	ribasso offe	rto 42,00	-36.647,60
a2	Lavori al netto del ribasso offerto	netti €	50.608,60
a3	Lavori per l'attuazione del piano di sicurezza (non soggetti a ribasso)		2026,35
а	Totale lav	ori €	52.634,94
В	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRA	ZIONF	
b1	rilievi, accertamenti e indagini specialistiche	-10112	
b2	spese tecniche per direzione lavori (4.881,82 + 4% CNPAIA)	5.077,10	
b3	spese incentivo art. 92 D.Lgs n. 163/2006	1.308,84	
b4	Spese per supporto		
b5	spese per pubblicità, pubblicazioni, copie,anac, ecc.	250,00	
b6	12.090,05		
b7	imprevisti, iva compresa		
b	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE 19.332,59		
	TOTALE GENERALE		

Benevento, 13.11.2015

I PROGETTISTI

Ing. Gennaro FUSCO

Arch. Raffaele Rabuano

Visto: LA DIREZIONE LAVORI Ing. Pasquale Apicella



Settore Tecnico
Servizio Tutela dell'Ambiente

EVENTI ALLUVIONALI DEL 15 OTTOBRE 2015

REALIZZAZIONE LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO E PER LA MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL FIUME FORTORE.

Intervento nel tratto "Ponte Tre luci - Ponte Sette Luci".

PERIZIA DI SOMMA URGENZA

Art. 176 D.P.R. n. 207 del 05.10.2010

COMPUTO METRICO

Tavola

7

I PROGETTISTI

Ing. Gennaro Fusco

Arch. Raffaele Rabuano

Jean

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Raffaele Rabuano

IL RESPONSABILE P.O. Con delega Dirigenziale Ing. Germano Fusco

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Ing. Pasquale Apicella

SUPPORTO AL RUP Arch. Giancarlo Marcarelli

Visti:

Validazioni/Verifiche:

Comune di SAN BARTOLOMEO IN GALDO Provincia di BENEVENTO

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO: LAVORI DI SOMMA URGENZA FIUME FORTORE

COMMITTENTE: PROVINCIA DI BENEVENTO

Data, _____

IL TECNICO

Num.Ord.	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI			Quantità	IMPORTI		
TARIFFA		par.ug.	lung.	larg.	H/peso	Quantità	unitario	TOTALE
	RIPORTO	w.						
	LÁVORI A MISURA							
1 U.10.050.035 .a	Scogli di 2^ categoria del peso singolo compreso tra 1.001 e 3.000 Kg di natura calcarea o vulcanica, provenienti da cave idonee forniti e posti in opera per costruzioni e rifiorim ua a qualsiasi profondità o altezza dal l.m.m. compreso l'impiego saltuario del sommozzatore Scogli di seconda categoria Per costruzione scogliera		180,00	3,750	1,750	1´181,25	8 1	
	SOMMANO t					1′181,25	33,91	40 ′ 056,19
2	Ripristino funzionalità di valloni mediante ila							
U.11.020.010 .b	eliminazione della vegetazione ostruente il deflusso delle acque e relativa distruzione in siti idonei,il ricavamento della gaveta e valentamente con l'utilizzo di attrezzi manuali. Ripristino funzionalità di							6
	valloni con l'utilizzo di attrezzi meccanici		800,00	20,000		16′000,00	***************************************	
	SOMMANO mq					16 '000,00	2,95	47´200,00
	Parziale LAVORI A MISURA euro		William Control of the Control of th					87´256,19
	TOTALE euro				H-L			87´256,19
	Data,						111111111111111111111111111111111111111	
	Il Tecnico				-			
							111111111111111111111111111111111111111	
8)								
	-							
						and the second s		
						and the state of t		3
				-		and any or proportion of the control		
	A RIPORTARE							



Settore Tecnico
Servizio Tutela dell'Ambiente

EVENTI ALLUVIONALI DEL 15 OTTOBRE 2015

REALIZZAZIONE LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO E PER LA MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL FIUME FORTORE.

Intervento nel tratto "Ponte Tre luci - Ponte Sette Luci".

PERIZIA DI SOMMA URGENZA

Art. 176 D.P.R. n. 207 del 05.10.2010

ELENCO PREZZI

Tavola

8

I PROGETTISTI

Ing. Gennaro Fusco

Arch. Raffaele Rabuano

Jelly

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Raffaele Rabuano

IL RESPONSABILE P.O. Con delega Dirigenziale Ing. Gennaro Fusco

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Ing, Pasquale Apicella

SUPPORTO AL RUP Arch. Giancarlo Marcarelli

Visti:

Validazioni/Verifiche:

Comune di SAN BARTOLOMEO IN GALDO Provincia di BENEVENTO

pag. 1

ELENCO PREZZI

OGGETTO: LAVORI DI SOMMA URGENZA FIUME FORTORE

COMMITTENTE: PROVINCIA DI BENEVENTO

Data

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
.a Nr. 2	2.050.035 cave idonee forniti e posti in opera per costruzioni e rifiorim ua a qualsiasi profondità o altezza dal l.m.m compreso l'impiego saltuario del sommozzatore Scogli di seconda categoria euro (trentatre/91) Ripristino funzionalità di valloni mediante ila eliminazione della vegetazione ostruente il deflusso delle acque e relativ. 1.020.010 distruzione in siti idonei,il ricavamento della gaveta e valentamente con l'utilizzo di attrezzi manuali. Ripristin funzionalità di valloni con l'utilizzo di attrezzi meccanici		33,91
	euro (due/95)	mq	2,95
	Data,		
	Il Tecnico		
			4 //
	<u> </u>		
= -			

IL PRESIDENTE

DELIBERA

- 1) di dare atto che quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare l'allegato Verbale di Somma Urgenza, a firma del R.U.P. e del Responsabile con delega dirigenziale del Servizio "Tutela Dell'Ambiente", redatto in data 04-11-2015 ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. n.207 del 05-10-2010 e relativo alla esecuzione dei "Lavori di somma urgenza per l'eliminazione del rischio residuo e per la messa in sicurezza e ripristino funzionale del fiume Fortore nel tratto "Ponte Tre Luci Ponte Sette Luci" del Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)";
 - 3) di dare atto che con il citato Verbale di Somma Urgenza redatto in data 04-11-2015 i lavori di cui trattasi sono stati affidati all'impresa Cavoto Costruzioni s.r.l. (P.iva 01379080623), con sede a Montefalcone di Valfortore (BN) in Via Vico II Benevento n.5;
 - 4) di approvare gli atti tecnici giustificativi della spesa, di cui alla allegata Perizia (prot. n.0075222 del 13-11-2015), a firma del R.U.P. e del Responsabile con delega dirigenziale del Servizio "Tutela Dell'Ambiente", con stima presunta della spesa complessiva dell'intervento pari ad € 71.967,53 iva compresa;
 - 5) di sottoporre la presente deliberazione, ai sensi dell'art.191, comma 3, del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii., al Consiglio Provinciale per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio pari a complessivi € 71.967,53 con le modalità previste dall'art. 194 comma 1, lettera e) del TUEL e prevedere la relativa copertura finanziaria;
 - 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18-08-2000 e ss.mm.ii.

Verbale letto, confermato e sottoscritto		
IL SEGRETARIO GENERALE -(Dr. Franco NARDONE) AVV. VINCENZO CATALANO	IL PRI	ESIDENTE DELLA PROVINCIA (Dott. Claudio RICCI)
N. 3482 Regist	ro Pubblicazi	ione
Si certifica che la presente deliberazione è stata consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. – D. BENEVENTO IL MESSO LE ME	Lgs.vo 18.8.2000, n	data odierna, per rimanervi per 15 giorn. .267. SEGRETARIO GENERALE
La suestesa deliberazione è stata affissa al prevista dall'art.32, comma 5, della Legge Si attesta, pertanto, che la presente delibera D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000, in data	n.69 del 18-06-20 azione è divenuta es	09 per quindici giorni consecutivi da secutiva, ai sensi dell'art.124 del T.U
lì IL RESPONSABILE SERV. AA.GG.		IL SEGRETARIO GENERALE
		
Copia per:		
SETTORE	il	prot. n
SETTORE	il	prot. n
SETTORE		prot. n
SETTORE	il	
SETTORE		prot. n
SETTORE	1997	prot. nprot. n